Per i continui contrasti politici

Perché si è dimesso il sindaco di Imperia

A spingere il dottor Parodi a rassegnare il mandato sarebbero state divergenze all'interno del suo stesso partito, la dc, e polemiche col psdi - Intanto i problemi della città si aggravano

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 maggio.

Le improvvise e inaspettate dimissioni del sindaco Giovanni Parodi — che ricopriva l'incarico da circa tre anni — hanno scosso Imperia. A differenza della vicina Sanremo, la città politicamente ed amministrativamente è abbastanza tranquilla, e pertanto non preparata a colpi di scena.

Fra l'altro, la democrazia cristiana aveva ancora recentemente deciso, data la popolarità di cui Parodi gode, che nei suoi confronti non scattasse la clausola della «incompatibilità» stabilita dal regolamento fra la carica di segretario provinciale del partito e quella di sindaco del capoluogo. Dal comm. Parodi, dopo l'annuncio di ieri mattina, non si sono più avute notizie: egli è tuttora a Roma per conferire con i dirigenti nazionali del suo partito e farà ritorno ad Imperia soltanto domani, in tempo per partecipare alla cerimonia per l'ingresso del nuovo parroco di Oneglia, don Grasso.

In questa improvvisa «vacanza di potere» la situazione è stata presa in pugno dal ragioniere Renato Pilade, segretario della sezione comunale democristiana e capo gruppo consiliare del partito: Pilade ha convocato per lunedì sera i due organi collegiali da lui presieduti ed ha dichiarato che ad essi toltanto spetta ogni decisione.

Nei vari ambienti politici ed amministrativi si sottolinea che, di fronte all'amministrazione comunale stanno in questi tempi importanti e delicati problemi di vita che esigono decisioni coraggiose, assunzioni di precisi orientamenti e responsabilità pesanti nei confronti del corpo elettorale: varo del piano regolatore (con tutte le polemiche ed i risentimenti che esso comporta) scelta della «via definitiva» da seguire per procurare acqua alla città assetata, nuovo porto commerciale, costruzione del binario provvisorio di raccordo che taglierà per 180 metri, in diagonale, la superstrada Amerigo Vespucci appena portata a termine: problemi tanto più grandi e paurosi se rapportati alle non floride condizioni del bilancio comunale, che impongono ulteriori discriminazioni e definizioni di priorità.

Proprio in conseguenzaldi questo panorama contrastato, si afferma in molti settori che il comm. Parodi avrebbe ceduto la palla al balzo offertagli dai contrasti interni socialdemocratici, ed anche da taluni atteggiamenti all'interno del proprio gruppo consiliare, per lasciare ad altri la «patata bollente» dell'incarico di sindaco. Altre correnti escludono tale argomentazione: in vari ambienti democristiani qualificati si afferma che, se *«chiarificazione all'interno della maggioranza ci dovrà essere come conseguenza delle dimissioni del comm. Parodi, essa non potrà avvenire che dopo, almeno, l'approvazione del piano regolatore, continuando una lotta che dovrà seguitare ad essere da lui condotta»*.

Soltanto dopo il varo di un piano che ha impegnato da tre anni il Comune, il sindaco potrebbe essere «autorizzato», dal suo partito, ad andarsene: proprio per non dare la impressione, si afferma ancora, di non voler affrontare tale responsabilità.

I comunisti, per bocca del loro capogruppo Torello, avevano in un certo senso anticipato il loro parere sulla situazione all'inizio dell'ultima seduta consiliare: in tale occasione Torello, polemizzando sul ritiro delle dimissioni di Zanazzo, aveva denunciato l'esistenza di gravi motivi di dissenso all'interno della maggioranza, sollecitando in proposito una rapida «chiarificazione»: con la sua repentina decisione il comm. Parodi pare abbia voluto dare una pronta risposta a tale richiesta.

Bruno Viano

Imperia: scelti tre periti per irregolarità edilizie

Dal giudice istruttore - Dovranno esaminare centinaia di pratiche - Il caso della clinica

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 maggio.

(b. v.) Il giudice istruttore del tribunale di Imperia, dottor Manlio Piana, incaricato delle indagini in merito a presunte irregolarità compiute nel rilascio di licenze edilizie da parte di alcuni amministratori ed ex amministratori del comune di Imperia, ha deciso in questi giorni di «scorporare» la grossa pratica.

Il magistrato ha incaricato tre periti d'ufficio (ingegner Muratorio, geometra Abbo, ingegner Troyle) di esaminare centinaia di pratiche e di verbali della commissione edilizia, per poi decidere in un secondo tempo se esistano veramente delle responsabilità penali.

Il dottor Piana ha stralciato la pratica relativa al dottor Bruno Serrati, ex assessore comunale socialista ed attualmente consigliere. Assieme al dottor Serrati sono coinvolti, l'ex sindaco dc di Imperia professor Carlo Verda, attualmente assessore regionale ed il geometra Mistrali, dipendente dell'ufficio tecnico.

Il procedimento, stralciato, si riferisce, per il dottor Serrati, al presunto perseguimento di interessi privati in atti d'ufficio in relazione alla concessione alla clinica S. Anna, di cui il dottor Serrati era all'epoca dei fatti amministratore ed azionista, di una licenza edilizia «in deroga» per costruire un piano in più.

Il professor Verda è rimasto coinvolto nella vicenda in via incidentale, in relazione alla carica di sindaco da lui ricoperta all'epoca dei fatti contestati al dottor Serrati. Il geometra Mistrali è invece «indiziato» di falso in atto pubblico essendo stato accertato, nel corso di una perizia la manomissione dei verbali della commissione edilizia, che erano a lui affidati.

La borgata Case Soprane a Ligo di Villanova

Austriaco compra un intero paese vuole abitarvi durante le vacanze

E' un ingegnere di 51 anni; spenderà circa 25 milioni per acquistare i ruderi e duecento per renderli abitabili - Gli abitanti della frazione sono soddisfatti della conservazione del paesaggio ligure e dell'architettura originaria

(Nostro servizio particolare)
Ligo di Villanova, 11 maggio

Hermann Richard Wackerle, ingegnere meccanico, austriaco, 51 anni, residente a Salisburgo, rappresentante di una industria giapponese per la produzione di ricambi d'auto, era fino a pochi giorni fa uno dei tanti turisti che trascorrevano le vacanze in riviera.

Amante della natura e del paesaggio ligure, dedicava molte delle sue giornate a visitare l'entroterra. Giorni addietro, il suo itinerario lo ha condotto a Ligo e qui ha deciso di fermarsi. Non c'è nulla di strano perché disporre di una casa in collina è ormai aspirazione di molti, sorprende invece che l'ingegnere Wackerle per assicurarsi la residenza in campagna abbia comprato pressoché l'intero paese. Un ammasso di case in rovina che hanno ceduto al tempo e alle intemperie.

Muri sbrecciati, strutture cadenti, tetti che stanno crollando. Nelle strette viuzze, i tradizionali «carrugi» che risalgono al periodo medievale, l'acciottolato è ormai nascosto dagli arbusti e dalle erbacce ma l'ingegnere austriaco ha espresso l'intenzione di compiere un accurato restauro, e di abitarvi ogni volta che i suoi impegni glielo permetteranno e di ospitarvi i suoi amici.

Ha comunque un precursore, il parlamentare tedesco onorevole Schultze, proprietario di una casetta rimessa a nuovo proprio in questi giorni.

Ligo, frazione di Villanova, sorge su un poggio a quota 322. Gli abitanti sono attualmente un'ottantina, alcuni avevano abbandonato il paese per ricostruirsi un'abitazione in posizione diversa, altri si sono trasferiti in Riviera. Un'intera borgata, denominata Case Soprane, è praticamente disabitata e le case si sono trasformate in tinelli. Soltanto due famiglie che abitano altrove, le hanno mantenute in condizioni accettabili e vi trascorrono qualche periodo di vacanza.

Savona. Una veduta delle Case Soprane di Ligo di Villanova

In questi giorni l'ing. Wackerle compie soltanto fugaci apparizioni a Ligo, ma Bruno Ricci, un insegnante scelto come collaboratore per attuare il disegno, afferma: *«L'ingegnere si è detto entusiasta della posizione incantevole del paese, dell'amabile genuinità degli abitanti e della vicinanza dell'aeroporto. Spenderà circa 25 milioni per comperare tutti quei ruderi. Vi è anzi qualche richiesta un poco eccessiva, ma le trattative per l'acquisto di gran parte della borgata sono concluse. Successivamente inizieranno i lavori di restauro ed i preventivi indicano somme rilevanti, 150-200 milioni, forse anche di più, ma Wackerle è disposto a liquidare qualche sua proprietà in Austria pur di realizzare il progetto, mantenendo intatte le caratteristiche architettoniche della borgata».*

La popolazione di Ligo, quasi incredula, grida al miracolo. Questa iniziativa rilancia turisticamente un borgo dove ogni non c'è neppure un negozio e gli abitanti vivono col modesto reddito dell'agricoltura. L'ingegnere Wackerle ispira fiducia alla gente del paese, si è presentato come un mecenate, un ecologo, un benefattore: ha donato una campana alla chiesa che ne era sprovvista, ha raccolto una cagnetta randagia in attesa della cucciolata, affidandola ad una donna con una somma di denaro perché provveda a darle da mangiare, ha promesso un contributo per sistemare l'acquedotto.

Che poi le Case Soprane diventino l'immensa dimora dell'ingegnere austriaco e dei suoi amici, oppure un insediamento turistico di nuovo genere, prospettiva che a priori non si può ancora escludere, non è problema che la gente si pone. Conta invece la conservazione del paesaggio e dell'architettura originaria.

Questo è l'aspetto che sottolinea anche il sindaco di Villanova, Vito Stalla: *«L'ingegnere Wackerle* — dice il sindaco — *ha illustrato il suo progetto che prevede il completo restauro evitando qualsiasi alterazione strutturale e se le intenzioni sono queste, l'amministrazione comunale è disposta alla massima collaborazione, se si verificasse invece qualche dannoso mutamento, non solo il Comune, ma tutti gli Enti preposti alla tutela del paesaggio, interverranno per evitarne le conseguenze».*

Giuseppe Morchio

Asportati a un bimbo un rene e la milza

Savona, 11 maggio.

(s. s.) Con un intervento chirurgico, ad un bimbo di sette anni sono stati tolti il rene sinistro e la milza rimasti gravemente lesionati a seguito di un incidente stradale.

Le condizioni del piccolo, Massimo Zappa, residente in via De Amicis 4-14, sono preoccupanti (prognosi riservata) ma i sanitari non disperano di salvarlo.

Ha avuto una crisi depressiva, nel suo alloggio a Sanremo

Una tabaccaia s'avvelena con i sedativi era ossessionata dalle richieste di sale

Ha preso trenta tranquillanti: salvata - In ospedale ha detto: "Mi sono saltati i nervi, un cliente mi ha perfino minacciata con il coltello" - Il sale sempre scarso: molti vanno ad acquistarlo in Francia

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 maggio.

(r. o.) La moglie del nuovo gestore della tabaccheria di corso Garibaldi a Sanremo, Adriana Torrenaccia, 30 anni, è stata ricoverata stamane in ospedale perché aveva ingerito una dose eccessiva di tranquillanti (30 pastiglie): *«Sono ossessionata dalla continua richiesta di sale che mi viene fatta dai clienti* — ha detto al medico — *una di questi ha persino estratto dalla tasca un coltello a serramanico, perché era convinto che non volessi vendergli il sale che avrei nascosto. Nessuno vuol credere che non ne abbiamo e che anche noi facciamo fatica a procurarcene, per il nostro uso domestico».*

La tabaccaia soffre, da un paio di mesi, di un forte esaurimento nervoso: le continue, quanto inutili, richieste di sale che le sono state fatte tutti i giorni — dice il marito Tullio Torrenaccia, 32 anni — hanno provocato una crisi di sconforto, che l'ha indotta a ingerire le 30 pastiglie di tranquillanti.

Il problema del rifornimento di sale sta diventando preoccupante in tutta la provincia di Imperia. Stamane una piccola scorta a Sanremo è stata messa in vendita nella tabaccheria di via Roma: subito si è formata una coda di oltre cento persone (per lo più massaie) ed hanno dovuto intervenire i carabinieri e agenti di polizia, sia per impedire che il traffico automobilistico venisse interrotto nella via, sia per garantire un regolare flusso degli acquirenti nella tabaccheria. Domani altrettanta quota di sale sarà venduta nella tabaccheria di corso Orazio Raimondo e la resa si ripeterà.

Molti sono coloro che si recano in questi giorni nella vicina Costa Azzurra, per far rifornimento di sale: lo pagano anche 50 lire al chilogrammo, il doppio.

Sanremo. Adriana Torrenaccia, che ha tentato il suicidio

Ricostruito l'identikit di un rapinatore di Vado

Savona, 11 maggio.

(s. ch.) Il gabinetto regionale di polizia scientifica di Genova, ha ricostruito, in base alle testimonianze raccolte dal commissariato di Vado Ligure, l'identikit di uno dei malviventi che hanno rapinato, lunedì scorso, la succursale di Vado della Banca Popolare di Novara.

Il bandito raffigurato nell'identikit è stato visto aggirarsi, poco prima della rapina nelle strade vicine alla banca da alcune persone che hanno quindi potuto osservarlo in volto (al momento dell'irruzione nell'istituto bancario, i malviventi avevano il viso coperto dalle maglie).

La polizia esclude possa trattarsi dal complice che aveva atteso fuori al volante dell'«Alfetta». L'identikit raffigura perciò uno dei due rapinatori che hanno fatto irruzione in banca: è un giovane sui 24-26 anni, alto circa un metro e ottanta di corporatura snella.

Col compressore rischia di far saltare una bomba

Albenga, 11 maggio.

(g. m.) Alfredo Bonifacino, 38 anni, cantoniere, addetto alla strada provinciale Ceriale-Cisano, ha rischiato di saltare in aria con un rullo compressore durante i lavori di ampliamento della strada in località San Giacoma di Salea.

Si è accorto appena in tempo che una bomba a mano di costruzione inglese, modello F36, residuato di guerra, celata nel terriccio ricavato dai lavori di scavo: schiacciandola con la pesante macchina stradale, ne avrebbe provocato lo scoppio con gravi conseguenze.

La bomba, ancora funzionante è stata prelevata dalla squadra di bonifica del deposito di artiglieria e dai carabinieri e disinnescata.

Campagna contro il contagio

Savona: vaccinazioni La rosolia si diffonde

Il virus ha colpito centinaia di bimbi e molti adulti E' particolarmente pericoloso per le donne incinte nei primi mesi della gravidanza

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 maggio.

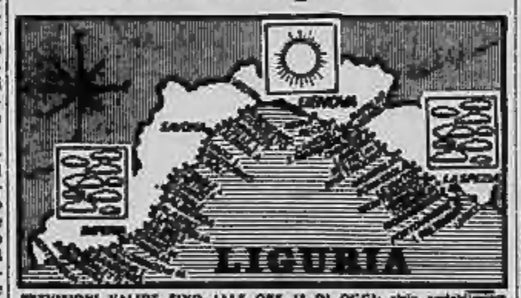
(t. s.) Sono in aumento i casi di rosolia a Savona. Centinaia di bambini sono costretti a disertare le scuole, anche numerosi adulti sono ammalati.

Sino a oggi sono stati denunciati 146 casi, mentre lo scorso anno furono, complessivamente, soltanto 15. Le cifre sono però inesatte: per la rosolia, infatti, la denuncia è obbligatoria, ma nella maggior parte dei casi, considerata la non gravità della malattia, medici e familiari trascurano di rivolgersi all'ufficio d'igiene. Tengono i figli a casa per qualche giorno, poi li rimandano a scuola. Purtroppo le possibilità di contagio aumentano.

La rosolia ha sempre un decorso benigno, e si cura nel giro di una settimana. Secondo studi recenti, essa però può avere gravi conseguenze per i bambini nati da donne colpite da rosolia nei primi tre o quattro mesi di gravidanza. *«Secondo un'indagine svolta da istituti specializzati* — afferma il professor Bruno De Veris, ufficiale sanitario del comune di Savona — *il 15-20 per cento delle donne sono "candidate" a contrarre la rosolia. Tenuto conto di tali calcoli indiziari, nella nostra città, su 13.642 donne in età feconda, duemila possono essere colpite dal male».* Se questo avviene nei primi mesi di gravidanza, possono nascere bimbi minorati, con gravi malformazioni cardiache soprattutto, ma anche ciechi, sordi e ritardati mentali.

Per evitare l'estendersi del male, l'amministrazione comunale di Savona ha deciso una vasta campagna preventiva contro la rosolia. Nei prossimi giorni, certamente entro la fine di maggio, si procederà alla vaccinazione gratuita di chi vorrà sottoporsi a tale misura precauzionale. Non si tratta di una vaccinazione obbligatoria, ma l'amministrazione comunale la raccomanda soprattutto alle donne, alle ragazze e specie a quelle che stanno per sposarsi, ricordando ad esse di evitare la gravidanza per almeno tre mesi dalla immunizzazione.

Che tempo fa



PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI: cielo variabile con nuvolosità su mar Ligure e in alta Toscana versi meridionali forza 3-4, cielo poco nuvoloso o sereno altrove, temporali sparsi sulle zone montuose, mari generalmente poco mossi. Tendenza dal tempo assai instabile con successivi rovesci di tipo temporalesco e ammassamento della nuvolosità.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo molto nuvoloso, vento da sud-ovest 3 nodi, visibilità 10 chilometri, mare poco mosso, temperatura 15 gradi, pressione 1018,3 millibar, in aumento.
Capo Mele: cielo coperto, venti sud-ovest 7 nodi, visibilità 10 chilometri, mare poco mosso, temperatura 13 gradi.
Isola Palmaria: cielo poco nuvoloso, venti sud-ovest 7 nodi, visibilità 15 chilometri, mare poco mosso, temperatura 15 gradi.

Taccuino del lettore

FARMACIE

Oggi (2.30 alle 20.30) — Campo-Centro: Economia, via Fieschi 17; Annovazzi, via Pescheria 2 r; Comunale Sestrese, piazza Rattazzi 4 r; S. Donato, piazza Formio 4 r; Calvelli, via Calvelli 42 r.; Carignano: Devoti, via Cumiana 17 r. - Foce: Fumagalli, via Giovinai, via Prè 152 r; Giusto, via Bruno Buozzi 59 r. - Circonvallazione a Monte: Battarelli, corso Torbosco 20 r. - Fiumara: Dell'Oro, via A. Cecchi 4 r; Società, piazza Tommaseo 22 r. - Albaro: Scovenzo, via Albero 59 r. - Bolzaneto: Bonetti, via S. Rocco, via Bolzaneto 122 r. - S. Fruttuoso: N. ... del Monte, via C. R. D'Alberti ... r. - Borgo Incrociati: S. Agata, via Canevari 108 r. - Monte-Ceranesi: Scandolo, corso Europa 213 r; Salza, via Donzo 226 r. - Val Bisagno: S. Sebastiano, via Piacenza 101 r. - Santa-Quarto: Storia, via dei Mille 37 r. - Quinto: Caporale, via Aprile 25 r; Bassano, v. Cassini 15 r.

Dalle 15.30 alle 20 — Centro-Centro: Pesenti, via XX Settembre 56 r; Gallería Mazzini, Galleria Mazzini 9 r; Cappacciati, piazza Fontana 13 r; Dei Mariani, via Canepa 11 Curto 31 r; N. S. della Provvidenza, piazza Corvetto 8 r; Campogallo, Piano di S. Andrea 17 r. - Principe: Durazzo, via Prè 118 r; Piacara, via A. Doria 32 r. - Circonvallazione a Monte: Lanzone, corso Magenta 17 r; Calori, via F. Denis Cella 7/A. - Tolomeo: S. Zita, via S. Zita 42 r; Maiocchi, corso Torino 13 r; Alassio: Del Lido, via Colleraccì 62 r. - S. Martino-Staglieno: Europa, corso Europa 676. - S. Fruttuoso: Orientale, via G. Torti 128 r. - Marassi: Manca, via Feraggiano 4 r. - Sampierdarena: Del Chiaravagna, via Rodolfo Il r. - Val Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 222 r; N. S. Assunta, via Molassana 90 r; Sestrori, via Sestrese 7 r. - Sestri Ponente: Guarda del Sestri, viale Pio VIII 180.

Notturne: Mauro, via W. Filzi 16 r; Ospedale Civile, via Gerolamo 63 r.

CHIAVARI — Bellezza, via Martiri Levanto-Lucernino Zoppi, via Garibaldi.

LAVAGNA — Sisto Stefano, via Roma.

RAPALLO — Montallegro, piazza Cile.

SANTA MARGHERITA L. — Machi Brizzi, via Palestro.

CAMOGLI — Aniello, via Repubblica.

SAVONA — Rossi, via L. Cossi 69 A; Isag, via XX Settembre; Pesculai, via Paleocapa 3 R. (Terrinoli: Pernigotti, via Nove 14 R. (Legnoli: Zerbini, via Mazzucco 13 R. (Vado piano).

LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.

ALBENGA — Tasia, via Medaglie d'oro; Gasco, Inarioe Lena.

ALASSIO — Comunale, via L. Da Vinci.

IMPERIA — Navero, via Bonfante 64; Carattle, via Cascine, 27.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.

SANREMO — Calvi, via Matteotti 113.

BORDIGHERA — Maccari, via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.

BORSA DI GENOVA

Cotazione di tutti dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente): Montedison 64 600 (64.000); Lanerossi 4900 (4900); Snia 2345; Ind. Agricole 1880 (1630); Generali 75.000 (76.400); Ras 61.100 (60.400); Nav. Alta Italia 1700 (1800); Alitalia priv. 4750 (4760); Viscosa 3060 (3117); Viscosa priv. 1369 (1290); Italmobil 5150 (5200); Asfalto 950 (650); Fiat 1815 (1950); Olivetti 1830 (1805); Olivetti priv. 1830 (1810); Eridania 3600 (3510); Ind. Zuccheri 2770 (2800); Bonomia Zuccheri 430 (435); Farmitalia 14000 (14000); Montedison 501 (501); Mira Lanza 64.000 (64.850); Italgas 980 (980); Anic 8540 (8530); Rumianca 4800 (4800); Anas 4070 (40200); Pirelli Spa 1333 (1390).

MERCATI

SANREMO — Rose di serra, Bianche ex ext. 1200-1400; Bianche I 800-1000; Lara ex. 2000-2500; Lara I 1200-1600; Romantica ex. 800-1000; Romantica I 400-600; Regina ex. 1000-1200; Super Star ex. 800-1000; Super Star I 500-600; Inserting ex. 3000-3500; Ardore 1400-1800; Carina 800-1000; Sonia e Maria 3000-3500; Corvette 1000-1200; Rose a mazzetti Bianche ex 400-600; Carol 350-400; Zorina e Orange 400-600; Mimi Pompidou 800-1000; Everygold-Belinda 400-500; Rose di colore 1000-1200; Carolina Glen Rosso 3000-3500; Sim. div. 3000-4000; Sim. gial. 5500-6000; Bianche comuni 3000-4000; Bianche pregiate 7000-8000; Rosa comuni 3000-4000; Rosa pregiate 4000-5000; Gialli comuni 3000-4000; Gialli pregiati 5000-6000; altre varietà 2500-4500; varietà pregiate 6000-8000; garofani 1500-2000; garofani colori assortiti 1000-1500; Asparagi primissimi 3000-3100; asparagi I 2000-2100; Mazzetti: Insalata 150-200; Calle ex. 1000-1500; Calle I 1000-1500; Fiordaliso 800-1000; Freesia ex. 800-1000; Gerbera ex. 600-700; Gerbera I 400-500; Gladioli ex. 1200-1400; Iris ex. 1000-1200; Lilium (yen) 1200-1500; Lilium tigr. 800-1000; Margherite bianche straniere 400-500; Margherite bianche comuni 200-300; Papaveri 100-120; Semifiori: Stelline 2500-3000; Covilieri ex. 1000-1200; Covilieri rosa 1000-1200; Iris 150-200; Ciuffi 150-200.

Fiera e mercato agli as Alassio, Molfino, Piana Crixia, Pieve Ligure, Varazze, Cogoleto, Pigna, Camporosso, Taggia, Solva D'Arroscia, Santo Lavagna, Quiliva Marina, Lerici, S. Stefano di Magra.

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe

situato tra la famosa Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico nuovo ristorante american bar

BALZI ROSSI

salone banchetti e congressi per prenotazioni telefonare 38.122

CHIUSO IL LUNEDI'

Commerciante arrestato: perseguitava da tre anni la sua bella ex indossatrice

La ragazza, 32 anni, specializzata in indumenti intimi, riceveva telefonate di giorno e di notte, era seguita, insultata, minacciata dall'ex datore di lavoro che avrebbe anche tentato d'investirla con l'auto più d'una volta

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 maggio.

Una bella indossatrice, un tempo specializzata in indumenti intimi, Maria Teresa Curti, 32 anni, separata dal marito, ha denunciato il suo ex datore di lavoro Giorgio Barabino, 39 anni, di Carro Tanaro (Alessandria), residente a Genova, il quale l'avrebbe sottoposta per tre anni a una vera e propria persecuzione.

L'uomo, arrestato oggi dai carabinieri su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, le avrebbe telefonato ripetutamente di notte e di giorno, l'avrebbe seguita, insultata, minacciata e, in un paio di occasioni, avrebbe cercato di investirla con la propria vettura.

Il provvedimento del magistrato parla di molestie, ingiurie, calunnia, tentata estorsione, violenza privata continuata, lesioni e danneggiamenti.

La vicenda, come s'è detto, è cominciata tre anni fa: la Curti lavorava come indossatrice presso il Barabino che è titolare d'una azienda commerciale specializzata in indumenti intimi. Per contrasti sul lavoro e per il carattere difficile del proprietario, la donna lasciò il lavoro.

Da allora, secondo quanto ha raccontato la Curti ai carabinieri, cominciò la persecuzione. L'uomo, non si sa per quale motivo, telefonava alla bella indossatrice a tutte le ore, insultandola e minacciandola. Barabino attendeva la donna nella strada, nei pressi della sua abitazione, e poi la ingiuriava in qualche occasione le avrebbe anche messo le mani addosso. Per sottrarsi all'energumeno, la donna aveva presentato una denuncia al pretore di Genova. Barabino era stato diffidato ma aveva continuato, tanto che una sera, dopo aver seguito la Curti che rientrava a casa sulla macchina d'un amico, aveva cercato di «speronare» la vettura dov'era la donna.

Di qui la denuncia alla procura della Repubblica. Il commerciante, che è pregiudicato, s'è difeso dicendo che la Curti aveva preso della merce mentre era alle sue dipendenze e non l'aveva mai pagata: per questo motivo, ha detto Barabino ai carabinieri, erano sorte le «vivaci» discussioni tra lui e la donna.

Gli inquirenti non gli hanno creduto e lo hanno denunciato al magistrato: questi, dati i precedenti dell'uomo, ne ha ordinato l'arresto.

MILLESIMO — A cura dell'amministrazione comunale sarà effettuata la vaccinazione antivaiolosa e antidifterica per i bambini di età superiore a un anno. La prima vaccinazione avrà luogo nell'ambulatorio comunale sabato 19 maggio, la seconda a distanza d'un mese esatto. Ambedue le vaccinazioni sono gratuite.

Campioni di bocce da tutta Italia nella gara a quadrette di Imperia

Imperia, 11 maggio.

(g.fol.) La prima giornata del campionato italiano di bocce a quadrette per società, il Gran premio Martini, s'inizia domani sera (ore 20,30) sui campi dell'U.S. Maurina, ai giardini San Lazzaro di Imperia.

E' in programma il primo turno di partite fra le sedici quadrette partecipanti al più importante torneo nazionale; il secondo e il terzo turno verranno disputati rispettivamente alle 9 e alle 15,30 di domenica.

L'importanza della prova giustifica la presenza di tutti i più forti campioni italiani che garantiscono alla competizione spettacolo e bel gioco. La squadra da battere è ancora una volta il Pianelli Traversa di Torino, guidata dal fuoriclasse Granaglia, che già si è aggiudicata il titolo sette volte ed è campione in carica; le sue rivali più agguerrite dovrebbero essere la Rivodorese, la Lancia, la Facis, la Fiat, la Sampierdarenese, quest'ultima brillante protagonista dello scorso campionato che l'ha vista soccombere solo dopo spareggio con il Pianelli.

Tutte le squadre hanno però la possibilità di inserirsi nella lotta per la vittoria, data la particolare formula del campionato che prevede per ognuna delle sedici quadrette partecipanti la disputa di quindici incontri (tre per ogni giornata di gara).

Questo il programma del primo turno: Lancia (Macocco) c. Miaba (Emanuelli); Pianelli (Granaglia) c. Fiat (Sinchetto); Sampierdarenese (Bruzzone) c. Andrea Doria (Valdora); C. Colombo (Cuneo) c. Biellese (Beraldo); Facis (Clerico) c. Novarese Siti (Quaglino); Way Assauto (Passone) c. Italsider (Gaggero); Rotomec (Cossiato) c. Istria (Boria); Nizza Refit (Morelli) c. Rivodorese (Benevene).

Da Genova, vola ovunque nel mondo

La British Caledonian ti porta, da Genova via Londra, nelle più importanti località del mondo: Regno Unito, Stati Uniti, Sud America e Africa. Prima tappa l'aeroporto Gatwick di Londra... e poi via, sempre su veloci e confortevoli jet, e con un servizio di bordo così personale, una puntualità negli orari che solo la British Caledonian sa offrire.
Da lunedì a venerdì volo giornaliero senza scalo (dal 1° aprile anche sabato) dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Coincidenze immediate per Belfast, Edimburgo, Glasgow, Rotterdam... e per il mondo. Voli senza scalo Londra - Los Angeles - Londra - New York dal 1° aprile 1973. Ovunque tu vada, ci arrivi meglio con British Caledonian.

BRITISH CALEDONIAN - Via E. Vernazza, 15 - 16121 Genova

Let's go BRITISH CALEDONIAN
La più britannica delle linee aeree internazionali.

Gravi danni all'ambiente naturale e al turismo

Maniaci danno fuoco ai boschi in Riviera: ritrovati gli ordigni

Usano barattoli vuoti, candele e stracci imbevuti di combustibile: hanno così tempo per fuggire, prima che divampino le fiamme - Le zone più colpite dai piromani: Varazze, Savona, Spotorno e Albenga - Nel Savonese già devastati tremila ettari

(Nostro servizio particolare)

Savona, 11 maggio.

Ormai non esistono più dubbi: buona parte degli incendi che distruggono i boschi dell'entroterra rivierasco sono dolosi. Guardie del corpo forestale hanno rinvenuto sulle pendici del monte Beigua un rudimentale dispositivo per incendiare la vegetazione. E' costituito da un barattolo vuoto e senza fondo, posto, verticalmente al terreno, su stracci imbevuti di sostanze infiammabili, con all'interno una candela infilata nell'involucro di una torcia a vento. Nel coperchio è stato fatto un foro, per permettere all'aria di circolare. Gli incendiari accendono la candela, che si consuma e appicca il fuoco prima agli stracci, poi alle sterpaglie secche circostanti attorno. In questo modo chi provoca l'incendio ha la possibilità di allontanarsi prima che divampino le fiamme.

«Siamo quasi certi che nella stessa zona vi sono numerosi altri dispositivi di questo genere — afferma il dottor Olivo Carraro, capo dell'ispettorato delle foreste di Savona — *I nostri uomini sono al lavoro per selezionare i boschi vicini al luogo del ritrovamento».*

Chi ha interesse a bruciare la vegetazione? *«La zona dove abbiamo rinvenuto il dispositivo* — risponde il dottor Carraro — *è lontana dai centri abitati e non è edificabile. Nessuno può avere interesse a dare fuoco a questi boschi: si tratta quindi di persone che agiscono, a mio giudizio, per mettere in difficoltà l'apparato dello Stato preposto a questi servizi o per divertimento».* Nello scorso anno guardie della Forestale avevano trovato un paio di specchi ustori per bruciare i boschi: i raggi del sole, riflessi dallo specchio, avrebbero dovuto dare fuoco ai fiammiferi sistemati a distanza focale.

Anche il modo in cui si sono sviluppati molti incendi fa ritenere che ci siano persone che vogliono la distruzione della vegetazione. Le fiamme divampano in più punti differenti. La guardia forestale e la polizia si sono messe sulla pista di persone sospettate di aver causato incendi, ma senza mai riuscire a identificare i colpevoli. Gli indizi, infatti, sono vaghi.

Gli incendi provocano all'ambiente naturale, e di conseguenza al turismo, danni incalcolabili. Negli ultimi anni sono bruciate alcune delle più belle zone di tutto l'entroterra ligure, meravigliosi parchi, pinete sul mare. Tra le zone più colpite ci sono le colline di Varazze, Savona, Spotorno e Albenga. I dati relativi ai primi quattro mesi di quest'anno sono allarmanti. Le fiamme hanno devastato, in provincia di Savona, quasi 3000 ettari di terreno, causando danni per 250 milioni di lire (senza considerare quelli al turismo e all'equilibrio ecologico e idrografico, compromesso per decine di anni).

Come si può correre ai ripari? Bisogna potenziare le squadre antincendio, soprattutto quelle dei comuni più colpiti, educare la popolazione al rispetto della natura (talvolta le fiamme sono provocate da mozziconi di sigaretta), mettere in atto un'intensa opera di rimboschimento.

s. ch.

Savona. Il dispositivo per provocare l'incendio dei boschi trovato sulle montagne di Varazze (Foto Ferrando)

Urlando "polizia, polizia" mette in fuga i banditi

Sanremo, 11 maggio.

(r. c.) **Tentata rapina ai danni di un orefice di Arma di Taggia. I malviventi (tre, vestiti di nero) presi alla sprovvista dalle urla «polizia, polizia» del figlio del proprietario del negozio, Italo Gerbeaglio, 30 anni, hanno sparato due colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio, e poi sono risaliti sulla autovettura, una «Giulia» scura, con la quale erano giunti e si sono allontanati a gran velocità in direzione di Sanremo.**

Patetica storia d'amore a Bordighera

Deluso in amore tenta di uccidersi per la 3ª volta: salvato dalla nonna

Protagonista della penosa vicenda un ragioniere di 32 anni - Aveva già cercato di morire quando l'innamorata (25 anni) l'aveva lasciato, poi s'era sposata

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 11 maggio.

Vittima di una patetica storia d'amore un impiegato di Bordighera, il ragionier Mario Guglielmi, 32 anni, ha tentato, impiccandosi ad una trave della soffitta di casa sua in via Padova 17, di uccidersi per la terza volta negli ultimi due anni.

All'ultimo momento è stato salvato — come negli altri due casi, del resto — dalla nonna settantaseienne, Marta, che vive con lui. Trasportato all'ospedale di Sanremo è stato ricoverato al reparto neuro e tenuto in osservazione dal dottor Salvatore De Pasquale. Le sue condizioni fisiche non sono gravi, preoccupano i medici invece quelle mentali.

Il primo e unico amore del Guglielmi si è trasformato per lui in una vera e propria ossessione: fidanzato per lungo tempo con una bella ragazza bruna, Renata S., 25 anni, anch'essa abitante a Bordighera (era sposata con un altro), non si decide a chiederla in moglie: ritiene di non essere a posto con la salute e lo me anche per gli eventuali figli che desidera ardentemente di avere. Due anni fa la rottura: la fidanzata si stanca e lo lascia nel corso di un drammatico colloquio. Egli torna a casa sconvolto e tenta di uccidersi ingerendo un forte quantitativo di pastiglie tranquillanti. Viene salvato dalla nonna che se ne accorge in tempo ed invoca aiuto.

Mario Guglielmi guarisce, tenta di riprendere il suo lavoro, ma vi riesce in parte soltanto: non pensa ad altro, e quando lo scorso anno viene a sapere che Renata si è sposata si chiude in cucina ed apre il rubinetto del gas. Ancora una volta è la vecchia nonna che se ne accorge: chiede l'aiuto dei vicini con l'aiuto dei quali riesce a sfondare la porta della cucina.

Stamane alle prime ore dell'alba nonna Marta, che segue da vicino il nipote come un malato, viene svegliata da alcuni passi che vanno verso la soffitta; nota che Mario non è in camera sua e corre, per quanto glielo consentono le gambe malferme, a chiedere l'aiuto dei soliti vicini. Salgono in soffitta e trovano Mario appeso a una corda che aveva legata in precedenza ad una trave. Poi, la corsa disperata dell'autoambulanza verso l'ospedale.

«Temevo che tentasse ancora nel suo assurdo proposito: in questi giorni ha saputo che la sua ex fidanzata aveva avuto un bambino — ha detto piangendo nonna Marta al dottor De Pasquale — *quel bambino che Mario aveva tanto desiderato per sé».*

r. c.

Sanremo. Il ragionier Mario Guglielmi, trentadue anni

Nel parco giochi dinanzi al carcere di Sanremo

Il bambino che voleva "emigrare„ cade dall'altalena e rimane ferito

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 11 maggio.

(r.c.) Tonino Mastrolorito, 7 anni, il bambino che più volte, dall'età di soli quattro anni, fagottello sotto il braccio, ha tentato di scappare di casa (rintracciato nel filobus oppure alla stazione ferroviaria ha sempre detto agli agenti che voleva andare in America), si è ferito gravemente cadendo da un'altalena alla quale si era rotto improvvisamente un gancio.

Ricoverato in ospedale è stato giudicato guaribile in 40 giorni perché si è fratturato una spalla e ha riportato un enfiatoma alla testa. Proprio dinanzi alle carceri di Santa Tecla il Comune ha fatto installare alcuni giochi che i bambini possono utilizzare gratuitamente: fra questi vi sono due altalene.

Tonino questa mattina vi si è recato perché voleva rivedere uno dei suoi otto fratelli più grandi (un ladruncolo d'auto) che dopo il processo che si svolgeva in tribunale sarebbe stato riportato in carcere. Nell'attesa è salito sull'altalena. Improvvisamente, mentre Tonino si trovava nel punto più alto, la catena si è spezzata ed è caduto a terra rovinosamente. Quando il fratello è stato rinchiuso nuovamente in prigione, il bambino era già stato ricoverato in ospedale.

I Mastrolorito sono una numerosissima famiglia di immigrati meridionali: capofamiglia è la madre e nove figli e vivono in alcune stanze malsane della Sanremo vecchia, in vicolo Martini I. Non è escluso che nei prossimi giorni presentino denuncia contro il Comune.

Giovane ladro a Savona

Ricercato da 18 mesi è bloccato in casa

(Nostro servizio particolare)

Savona, 11 maggio.

(s.ch.) Un latitante ricercato da quasi un anno e mezzo è stato catturato oggi dai carabinieri. E' Giuseppe Berrino, di 28 anni, abitante a Savona in via San Rocco 1/4, colpito da mandato di cattura della procura della Repubblica per numerosi furti di auto ed altri reati.

Il giovane è stato trovato nella sua abitazione, un alloggio in una palazzina di due piani, ma, quando si è accorto della presenza dei carabinieri, il Berrino si è dato alla fuga da una porta posteriore. I militi, che avevano in precedenza circondato la casa, lo hanno arrestato dopo un breve inseguimento.

Domani partita decisiva con il Savona

Imperia: gli juniores sperano di diventare campioni liguri

Con la vittoria i nerazzurri acquisterebbero il diritto di partecipare alle finali italiane - "Conflitto di interessi" su qualche giocatore fra i giovani e la prima squadra

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 11 maggio.

(b. o.) I «giovani» dell'Imperia sportiva, affidati alle cure dell'allenatore Rao e del consigliere Roncallo, stanno emergendo nei rispettivi campionati. La squadra dei «juniores» è in testa alla classifica delle «finali» liguri e giocherà domenica, in casa, con inizio alle 14,15, l'incontro decisivo con i ragazzi del Savona: vincendo, i nerazzurri conquisteranno automaticamente il titolo di campioni liguri e il diritto di partecipare alle finali del campionato italiano.

L'importanza di questa partita ha fatto insorgere un «contrasto di interessi» fra i dirigenti «juniores» ed i responsabili della prima squadra che affronterà la Novese: per la squalifica di Loreminetti, Ronco e Cuccureddu, e l'indisponibilità di Benedetto, l'allenatore Turra avrebbe chiesto ai ragazzi il prestito di Ottonello, Gazzano e Panizzi, tre delle «colonne» della squadra juniores che con la loro assenza verrebbe inesorabilmente indebolita.

I «giovani» hanno reagito a questa richiesta argomentando, fra l'altro, che dopo avere impegnato per tutto un anno senza alcun compenso, desiderano almeno poter tentare la carta di partecipare alle partite di finale per il campionato italiano di categoria, una serie di gare che li valorizzerebbe e premierebbe parzialmente.

I dirigenti al di fuori della mischia stanno ora studiando per trovare una soluzione giusta per tutti tenendo anche presente che la prima squadra dell'Imperia, vincendo contro la Novese, contro la quale giocherà domenica prossima, potrebbe classificarsi al quarto posto in classifica generale e partecipare così alle partite di Coppa Italia, che rivestono anche un notevole interesse finanziario.

Fra i giovanissimi, gli «allievi» nerazzurri giocheranno domenica a Sestri Levante: la partita è molto importante perché gli imperiesi, al termine del girone di andata, sono a pari punteggio con le altre tre squadre partecipanti a tali finali (Savona-La Spezia-Sestri Levante).

L'Imperia, in questo torneo, ha buone probabilità di affermazione; infatti a favore dei giovanissimi nerazzurri sta il fatto che le due squadre più forti — Savona e La Spezia — dovranno disputare a Imperia le ultime partite ancora da giocare, per completare il girone di ritorno.

Le cestiste dello Spilgen battono l'Alcione: 38-34

Savona, 11 maggio.

(s. ch.) Le allieve della cestistica Spilgen Savona hanno vinto la concentrazione zonale e si sono classificate per la fase nazionale dei campionati di pallacanestro. La Spilgen ha superato l'Alcione di Chiavari per 34-34 e, in finale, ha battuto la Maurina di Imperia per 44-37.

Contro l'Alcione le savonesi avevano chiuso in passivo (10-18) il primo tempo, ma nella ripresa erano riuscite a rimontare nonostante l'uscita dal terreno di gioco per cinque falli personali delle forti Balestrini, Pertino e Sabatini. Meno difficile la finale contro la Maurina, malgrado alcune discutibili decisioni arbitrali nella parte finale della partita. La formazione della Spilgen: Spirio, Pertino, Beltrame, Balestrini, Peirano, Varra, Ghigo, Fontana, Sabatini.

La fase nazionale è in programma per il 2-3 giugno a Pavia. La squadra maschile juniores della Spilgen si era già classificata per la fase nazionale, che si disputerà nei giorni 20-21-22 maggio

Campionato di prima categoria

La battaglia per salvarsi tra Finalpia e Spotornese

Oggi in notturna la partita decisiva - A Spotorno si respira già aria di retrocessione

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 11 maggio.

(s.d.) Finalpia e Spotornese, ancora impegnate nella lotta per la salvezza, si incontreranno domani sera allo stadio comunale di via Brunenghi nell'anticipo del campionato di prima categoria. La partita (inizio ore 21) è molto importante per entrambe le squadre, anche se gli ospiti vantano ormai ben poche speranze di evitare la retrocessione, avendo ben cinque punti di distacco dalle penultime, che sono appunto i biancazzurri finalesi e i Carlin's Boys di Sanremo.

Giulio Mariani

«I due punti sono per noi indispensabili — dice Giulio Mariani, allenatore del Finalpia — *se vogliamo effettuare ancora un passo in avanti nella graduatoria per cercare di raggiungere una posizione di tranquillità. Ultimamente, i ragazzi hanno giocato bene, segnando quattro reti all'Albissola e sviluppando un gioco finalmente redditizio che non si riusciva a vedere in precedenza. Forse è aumentato maggiormente il ritmo, che costringe un centrocampo smarcarsi alla ricerca del passaggio vincente, che adesso si concretizza in rete, mentre per tutto il campionato più attaccanti hanno segnato con il contagocce. Nonostante tutto, questa partita noi non dobbiamo sottovalutarla perché la Spotornese può sempre giocarci un brutto scherzo.*

Questi i convocati per la gara notturna: Spensatello, Beltrame, Marengo, Pittalis, Gallina, Neirotti, Cagnetti, Bonsi, Pabis, De Caro, Ilarcio.

A Spotorno si respira già aria di seconda categoria, a meno che la Lega istituisca due gironi eliminando per quest'anno la retrocessioni. *«E' stato un campionato molto sfortunato* — afferma Paolo Cervone, mediano della squadra — *in quanto abbiamo perso partite stupende, dopo aver attaccato per almeno settanta minuti. Cosa manca a noi è un attaccante in grado di trasformare in reti l'enorme mole di gioco che si sviluppa a centrocampo. Comunque, non tutto è perduto perché, se per caso vinciamo con il Finalpia, abbiamo tre partite in casa e una sola in trasferta».*

Facile prevedere, dunque, una gara molto accesa sul piano agonistico: la posta in palio è di grande importanza, se non addirittura decisiva.

Il pugile Griffith si allenerà a Sanremo

Sanremo, 11 maggio.

(r.c.) La giunta municipale ha deliberato di mettere a disposizione della «troupes di Emile Griffith l'intero parco di Villa Ormond perché il pugile americano possa allenarsi in vista dell'incontro — titolo mondiale in palio — che lo opporrà al campione Carlos Monzon il 2 giugno prossimo a Montecarlo.

Lunedì in tribunale a Savona

Processo a un marito che sfruttò la moglie

Anche la donna sarà giudicata, per offese ai poliziotti - I due coniugi sono di Vigevano

(Nostro servizio particolare)

Savona, 11 maggio.

(s. ch.) Compariranno lunedì, davanti al tribunale di Savona, due coniugi di Vigevano. Le accuse sono induzione e sfruttamento della prostituzione e oltraggio a pubblico ufficiale. Gli imputati sono Umberto Spina, 32 anni, attualmente detenuto nella casa di lavoro di Isili (Nuoro), e Marianna Pantaleo, 35 anni, incarcerata a Palermo perché coinvolta in una rapina a mano armata avvenuta nel dicembre scorso a Termini Imerese. Nell'aprile dello scorso anno il processo fu rinviato perché la donna, per uno sciopero dei traghetti, non aveva potuto essere tradotta a Savona.

I fatti risalgono alla sera del 22 maggio 1971, quando la donna si presentò ai carabinieri di Albissola Superiore per denunciare il marito, sostenendo di essere sfruttata e maltrattata dall'uomo. *«Mio marito mi fa prostituire e mi picchia spesso* — disse —, *poi mette fine a questa situazione insostenibile. Abbiamo dovuto fuggire da Vigevano, perché alcuni protettori avevano minacciato mio marito. Anche qui ad Albissola la mia vita è un inferno».*

Mentre erano in corso le indagini dei carabinieri, un ennesimo litigio fra marito e moglie fece precipitare la situazione: Umberto Spina, saputo della denuncia della moglie, la picchiò in via XX Settembre, a Savona. Intervenne una pattuglia della squadra mobile, ma la donna si scagliò contro gli agenti e li oltraggiò, per cui fu arrestata assieme al marito.

Tenta di uccidersi un cameriere di Diano

Imperia, 11 maggio.

(b.o.) Un cameriere dell'albergo Moresco di Diano Marina, Giovanni Felice, 36 anni, abitante a Sanremo in corso Nuvoloni, è stato protagonista questa notte di una vicenda che presenta ancora dei lati oscuri.

Verso le 5 il portiere di notte dell'albergo, Ruggero Fortis, svegliato da alcuni lamenti, si è visto venire incontro per le scale, tutto insanguinato, Felice: questi si era tagliato con la lama di un rasoio le vene di entrambi i polsi e perdeva abbondantemente sangue.

Dato l'allarme, la Croce Rossa ed i carabinieri di Diano Marina, con un intervento rapidissimo, trasportavano il cameriere sanremese all'ospedale di Imperia dove è stato posto fuori pericolo e giudicato guaribile in pochi giorni; è stato tuttavia ricoverato al reparto neurologico poiché si trovava in evidente stato di agitazione psicomotoria. Il Felice si è rifiutato di rispondere alle domande dei primi soccorritori per conoscere che cosa fosse successo.

Secondo i primi accertamenti egli avrebbe agito in un momento di depressione: padre di quattro figli, risulta separato dalla moglie.

night club
GALASSIA

Fino al 15 maggio
fuori programma con il
DUO ILIU
nel loro straordinario
numero del
LANCIO DEI COLTELLI

LOCALE RINNOVATO

Piazza Mameli 49 - SANREMO - Telefono 76.406

"COSTOLI CLUB"
CENTRO SPECIALIZZATO E ATTREZZATO
PER LA «LINEA, LA BELLEZZA E LO SPORT»
Corsi ginnastica dimagrante e preatletica (diurni e serali)
INSEGNAMENTO NUOTO
(Istituto di bellezza - Sauna, massaggi, pulizia viso)
Via Helsinore 12 - Tel. 83.845 - Sanremo

PRONTA CONSEGNA!!!
FIAT 127 familiare con porta posteriore ad apertura totale
FIAT 127 L e 128 Berlina L
Moto YAMAHA - SWM - ASPES - CZ
Yamaha 350 cc. L. 790.000
650 cc. » 1.095.000
750 cc. » 1.325.000
Carrelli elevatori usati e nuovi
TUTTO A PRONTA CONSEGNA!!!
Concessionaria Opel
AUTOVIANI - Via XXV Aprile, 70
Telefono 24.964 - IMPERIA

CARAVELLA
"ai pesci vivi„
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Bocci
Il più tipico ristorante con terrazze fiorite sul mare
vivai di aragoste
pesci - frutti di mare
Parking - Telef. 80.902
Chiuso il lunedì

PRENOTATE IN TEMPO LE
VOSTRE VACANZE 1973
RIVOLGETEVI ALLA AGENZIA:
gella s.a.s.
VIAGGI - CROCIERE - CHANGE
Tutti i programmi delle migliori Organizzazioni per: Crociere marittime ed aeree, viaggi, soggiorni, inclusive Tours (I.T.), viaggi speciali con voli charters.
SANREMO, Piazza C. Battisti 14 (di fronte stazione FS) telefono 0184/80.196.

BERKEL
DITTA
Castagnone & Pia
I. B. A.
Concessionari BERKEL
Attrezzature Alberghiere
Bar - Alimentari
SANREMO
Via Z. Massa 28, t. 83.580
Arredamenti completi
Celle frigo in muratura
Banchi frigoriferi
Frigoriferi
Bilanci
BERKEL
Affettatrici
Tritacarne
Gratuggia
Apparecchiature elettriche
Friggitrici La Minerva
ASSISTENZA TECNICA
Abitazioni Tel.: 84.296 - 72.200

ANNUNCI ECONOMICI

PRIVATO vende Mini Minor bonissimo stato 1968, chilometri 70 mila, lire 350 mila. Telefonare Savona 26.774 ore 19-22.
RIVIERA Levante cerco alloggio composto 5 camere doppi servizi in affitto. Pagani Carlo, via Gorizia 34, Novara, telefono 26.933.
RIVIERA Levante cerco pagamento contanti terreno fabbricabile o stabile da ristrutturare. Pagani Carlo, via Gorizia 34, Novara, telefono 26.933.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico
Pagamento bollette telefoniche
Si porta a conoscenza dei signori abbonati che il termine utile per il pagamento delle bollette telefoniche, riferentisi al 2° TRIMESTRE 73, è da tempo scaduto.
Si rivolge, pertanto, cortese invito ai signori Utenti che non avessero ancora provveduto in proposito, di voler effettuare il saldo della bolletta in questione al fine di evitare l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento di Servizio.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Tarzan il terrore della Cina. ore 15-23.
ARISTON: La mano sinistra della violenza. Ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi. ore 15-23.
AUGUSTUS: L'uomo che non sapeva tacere. ore 15-23.
CHIELLO: Rapporto sul comportamento sessuale della casalinghe. ore 15-23.
GRATTACIELO: Il grande duello. ore 15-23.
IMPERIAL: Ultimo tango a Parigi. ore 15-23.
LUX: Alla bionda e... con una scarpa sola. Ore 15-23.
MODERNO PLAYBOY: Il diavolore dello stato libero di Bahkunzi. ore 15-23.
OLIMPIA: Un magnifico cello da sei lire. ore 15-23.
ORFEO: Mattia. Ore 15-23.
RITZ: Il lecito discreto della borghesia. ore 15-23.
ROMA: Malizia. Ore 15-23.
SMERALDO: Canterbury n. 2. Ore 15 e 21.
SUPER CINEMA: Incredibile proposta di onorevole carriera attraverso i cervelli. ore 15-23.
UNIVERSALE: L'emigrante. ore 15-23.
VITTORIA: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express. ore 15-23.
POLITEAMA MARGHERITA: Ore 15-23.
I lombardi. ore 15-23.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 32.434 (di fronte Casinò)

STABILE SALA E. DUSE: «La casa sotto il Golfo». Compagnia Stabile Genovese.
STABILE GENOVESE: «Medea» di Euripide.
BAFFALO - GRIFONE: La Tosca.
ITALIA: Ultimo tango a Parigi.
AUGUSTUS: Il cacciatore solitario.
SAN FRANCESCO: Bella, morbida, cerimonia in Agarotha, sposerebbe cumpagnone illibato.
S. MARIHERITA - CENTRALE: Il naimento le mille e una notte.
MIGNON: Che cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?
ELIA: Asterix il gallico.
CARIOGLI - ODEON: La banda di Jesse James.

LA SPEZIA

ASTRA: Il killer degli occhi a mandorla.
CIVICO: Il sergente.
COZZANI: Il corsaro nero.
DIANA: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma che non avete mai osato chiedere.
NAZIONALE: Mani che uccidono.
ODEON: Dalla Cina con furore.
SMERALDO: Armati sono con te il terzo Reich.
ARISTON: Il caso Mattei.
LERICI: Il calabrone.
SAN LORENZO: L'uomo bianco va col cor Oro.
ALCIONE: Ma cosa ci faccio nella galleria degli impiccati.
CARDINAL: Il re delle belle.

SAVONA

4 dita di violenza.
6 sharis.
Un sentito delle piramidi.
Il caso Mattei.

ELDORADO: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
OLIMPIA: Il cacciatore solitario.
ZOO: Continuarono a chiamarli Er più. Er meno.
SALESIANI (Cinema d'Essai): Rio Lobo. Ore 21.
RIDOTTO DEL TEATRO CHIABRERA: Il Teatro Sperimentale di Genova. La cantatrice calva. Ore 21.
MARCELLA - ITALIA: Amore a formula due.
OLIMPIA: Continuarono a chiamarli i preti più ricchi del mondo.
CENGIO - UNALACCA: I due sedusse.
CORSO MONTENOTTE - SOCIALE: Joe Valachi.
CENTRALE - Genova: Oggi a me domani a te.
CERIALE - ODEON: In nome del Popolo italiano.
ALTARE - ALTARE: La grande corsa.
CAIRO MONTENOTTE - Grande italiani per una rapina.
MILLESIMO - ITALIA: Mimì metallurgico.
VARAZZE - ITALIA: Film d'amore e di mistero.
ALBISSOLA MARE - ITALIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ALBISSOLA MARE - ITALIA: La morte accarezza a mezzanotte.
SAN REMO - ARISTON: Kansas il fanciullo uomo della prateria.
ARISTON: I cerchi.
SPOTORNO - ITALIA: Il clan dei siciliani.
FINALE LIGURE - ITALIA: I mostri al servizio di Dio.

ORDINA: Ludwig.
IDEAL: L'avventura del Poseidon.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il Padrino.
LOANO - LOANESE: L'avventura del Poseidon.
PERLA: L'avventura del Poseidon.
ALBENGA - AMBRA: Ispettore Callaghan e il Capitano Nemo.
ASTOR: Giovanissima cerca lunga disponesa con amore.
CRISTALLO: Il clan dei siciliani.
ALASSIO - COLOMBO: L'erede.
RITZ: La Tosca.

IMPERIA

CAVOUR: I magnifici sette cavalcano ancora.
CENTRALE: La perla e l'avventura.
DANTE: Kad genticel.
SAIRA: Il padrino.
ROSSINI: Anche gli angeli mangiano fagioli.
DIANO MARINA - DIANESE: Cervo rosso non avrai il mio scalpo.
RIVA LIGURE - CORALLO: Solitario del West.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Genius.
CURRI: Fuoco sabbia e polvere da sparo.
SANREMO - ARISTON: L'uomo che non sapeva tacere.
CENTRALE: Con una stanza di troppo con due morti di sparo.
MIGNON: Lorna, troppo per un uomo solo.
ROMA: Malizia.
SANREMESE: Il maschio ruspante.
CRISTO: I cavalieri e
SUPERCINEMA: Un magnifico cello da galera.
LUX: Istruttoria.
VITTORIA: Il lecito discreto della borghesia.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Carl gunner.
ZENO: Oggi sposi niente condizionale.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La casa bella.
CAMPORO: La mala ordina.